

US AND THEM

PINK FLOYD fanzine

ANNO 7

N° 25



Hanno Collaborato a Questo Numero:

Jon Allan -U.S.A.-
Charles Beterams -Olanda-
Luigi Bizzarri -Atri- (Te)
Lorenzo Durante -Parma-
Fulvio Mirabelli -Alessandria-
Roberto Scalfi -Milano-
Mauro Vigo -Genova-

Un Ringraziamento Speciale a:

Jon Allan
Charles Beterams
Maurizio Carminati
Roberto Scalfi
Giulia Di Nardo
...and Ron!!!

I numeri
arretrati
sono
esauriti

Sommario:

pag. 3 *The Alan's Psychedelic Corner*
pag. 9 *L'articolo*
pag. 11 *News and Olds*
pag. 16 *Outside the Wall*
pag. 18 *Siamo in Contatto con...*

Allegato: PHOTO

CICLOSTILATO IN PROPRIO

THE ALAN'S PSYCHEDELIC CORNER

EDITORIALE

Sul numero 24 della fanzine è stato commesso un errore di trascrizione sulla seconda pagina di copertina riguardante l'anno, ci scusiamo con i lettori per questo piccolo inconveniente.

US AND THEM TEAM

Con il presente numero, siamo entrati nel settimo anno di pubblicazione di US AND THEM. Usare il termine *tirare le somme per il nostro operato*, saremmo megalomani e questo proprio non lo vogliamo, quindi ci limitiamo a dirvi *Grazie per la vostra fiducia*, ma un *Grazie* di vero cuore, perchè è la vostra fiducia che ci permette di continuare, con molta più passione, la strada intrapresa nel 1993.



US AND THEM TEAM

E' ARRIVATA L'ORA "X"?

E' da parecchio tempo che tra i discorsi di noi fans corre voce di un nuovo LP che dovrebbe vedere la luce in questo anno di fine millennio, e sempre per la fine del millennio circola anche la voce di un concerto, per alcuni, sotto le famose piramidi, per altri, all'Earls Court di Londra. Grazie all'amico JON ALLAN (titolare della fanzine *Late Night*)



cerchiamo di darci un po' di risposte alle varie domande.

Il 23 dicembre 1998, DAVID GILMOUR ha rilasciato un'intervista che è apparsa via internet e tra le varie domande vengono chieste notizie inerenti al nuovo LP e relativo tour. GILMOUR risponde così: «Sono stanco di dirlo, e dopo aver discusso di questo con gli altri, posso categoricamente dire che non ci sarà nessun lavoro da pubblicare, non ci sarà nessun nuovo tour in progetto e tanto meno un concerto di fine millennio. Pensiamo che il nuovo album sarà pubblicato nel 2001». Abbiamo appreso che lo stesso GILMOUR collaborerà nel nuovo lavoro solista di ROY HARPER intitolato *Blood from the stone*.

Perciò anche per quest'anno l'unica cosa che possiamo aspettarci è l'ennesima ristampa rimasterizzata con grafica differente per celebrare il celebrabile... il mito dei soldi continua.

L. C. & Lorenzo Durante

ROLAND PETIT

Quante volte abbiamo letto, tra i vari libri dedicati ai PINK FLOYD, il nome di ROLAND PETIT inerente al famoso balletto su musiche dei PINK FLOYD; a tal proposito, penso che ciò che ho trovato sul *Dizionario dello spettacolo del '900*, pubblicato dalla casa editrice *Baldini & Castoldi* nel 1998, sia molto interessante per tutti noi fans.

ROLAND PETIT

(Villeneuve 1924), ballerino e coreografo francese, è da considerare tra le figure più interessanti, estrose e ricche di talento proposte dalla Francia nell'ultimo mezzo se-

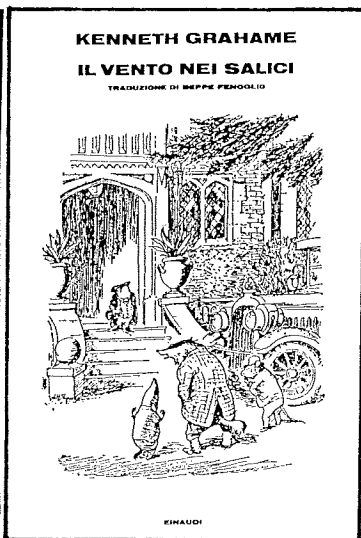


colo. La sua formazione lo vedrà come figura di spicco all'*Opera* di Parigi. Il suo gusto nell'operare è un po' semplicistico e superficiale anche se mai banale e volgare (persino quando va a toccare gli aspetti erotici in alcune sue opere). Questo in breve il suo curriculum: a otto anni entra nella *Scuola di Ballo dell'Opera*, a quindici viene ammesso nel corpo di ballo e a sedici diventa solista dello stesso. Il suo primo ruolo importante lo vede protagonista ne *L'Amour Sorcier* del 1943. Nel 1944 abbandona l'*Opera* per dar vita alle *Soirees de Danse* e da questi nasceranno una serie di balletti che dirigerà tra il 1945 e il 1947. Il suo vero capolavoro nasce con *Le Jeune Homme et la Mort* (1947) che diverrà uno dei capisaldi della letteratura coreografica francese del dopoguerra. Nel 1949 a Londra presenta l'opera *Carmen*. Nei primi anni cinquanta crea alcune coreografie per film (Hollywood) di successo come *La Scarpetta di Vento* e *Papà Gambalunga* etc. etc. Nel 1954 si sposa con Zizi JEANMARIE che lo ispirerà per alcuni lavori di successo. Nel pieno della sua maturità si accosterà a svariati soggetti e tipi di opere quali *La Chambre* 1955, *Cyrano de Belgerac* 1959, *Notre Dame de Paris* 1965. Ha militato alla *Scala* di Milano, al *Convent Garden* di Londra, nel 1970 viene nominato direttore dell'*Opera* di Parigi e nel 1972 andrà a Marsiglia dove fonderà il *Ballet de Marseille* (*Ballat National de Marseille - Petit*). Il *Pink Floyd Ballet* è da annoverarsi tra i suoi

successi degli anni '90.

Roberto Scalfi

IL VENTO NEI SALICI



Dopo aver riportato le notizie inerenti al libro *La fattoria degli animali* di ORWELL, che ispirò WATERS nella stesura dell'LP *Animals* e del libro *I Ching*, che catturò l'attenzione di BARRETT per il brano *Chapter 24*, mi sembra doveroso portare a conoscenza, il libro *The wind in the willow* di K. GRAHAME, dal quale BARRETT ha ricavato il titolo del primo lavoro dei FLOYD. KENNETH GRAHAME (Edimburgo 1859-1932), oltre al sopra citato libro, scrisse altri numerosi racconti, tra i quali i più famosi sono *The golden age* (1895) e *Dream days* (1898). GRAHAME, segretario della *Banca di Inghilterra*, per lavoro era costretto ad allontanarsi spesso da casa ed ogni giorno scriveva al figlio una lettera nella quale narrava i racconti del rospo, ricco, snob e capriccioso, ma in fondo

amanti della tranquillità e perfetti casalinghi e di un tasso il quale era vecchio e saggio e pieno di esperienza.

Tutti questi racconti, riuniti e rielaborati, divennero il racconto intitolato *The wind in the willows* (Il vento nei salici) che come *Alice nel paese delle meraviglie*, rientra nel ricchissimo filone della letteratura inglese del novecento per ragazzi. La sua fortuna nel mondo anglosassone, attestata da numerose ristampe e adattamenti teatrali, non si limitò solo ad un pubblico di bambini; dal presidente americano T. ROOSEVELT al poeta T. HUGHES il libro ha sempre trovato accessi sostenitori ed è diventato uno dei capolavori della letteratura inglese, paragonabile al nostro *Pinocchio*. BARRETT, come tutti noi sappiamo, era molto legato a questo libro che lo aveva colpito sin da piccolo, al punto tale che, per intitolare il primo LP dei PINK FLOYD, si servì del titolo del settimo capitolo di questo classico, intitolato *Il pifferaio alle porte dell'alba*. Il libro è stato tradotto in italiano da BEPPE FENOGLIO ed è distribuito dalla casa editrice *Einaudi*, commercializzato nel 1982 al prezzo di £ 18.000 (penso che oggi costi qualcosa in più). Per chi (per negligenza) non avesse voglia di leggere il libro, può visionare il supporto in VHS, dove il testo è riportato nella versione a cartoni animati. La cassetta è distribuita dalla *Alfadedis Entertainment SpA*, per la colonna *I classici d'animazione*, il numero di catalogo è il seguente *CAV 016* e la durata del video è di circa 71 minuti, per la cronaca, la voce della talpa è stata prestata da PAOLO BROSIO.

Per chi è interessato al video e non riesce a reperirlo, può rivolgersi al seguente indirizzo:

Alfadedis Entertainment SpA via dei Piatti, 11 -20123 Milano-

L.C.

PINK FLOYD BIBLIOGRAFIA - 4^a ed ultima parte -

SHINE ON

S. THORGERSON, N. MASON, D. GILMOUR - 1982 UK - 113 PAGINE

CONTENUTO NELL'OMONIMO BOX, VENDUTO ANCHE SINGOLARMENTE

SORCERER'S APPRENTICE

1991 - 70 PAGINE

CONTIENE UN SETTE POLLCI IN VINILE ROSSO

SUPER ROCK GUIDE

A, MABBETT - 1995 GIAPPONE - 284 PAGINE

TATUATO SUL MURO - L'ENIGMA di Syd BARRETT

L. FERRARI - 1986 ITALIA - 146 PAGINE

TEAR-OUT PHOTO BOOK

1993 UK - 44 PAGINE

THROUGH THE EYES OF...

B. MAC DONALD - 1996 UK - 348 PAGINE

VIAJE AL SONIDO

J. SIERRA I FABRA - 1982 SPAGNA - 202 PAGINE

THE VISUAL DOCUMENTARY

Miles - 1980 UK - 120 PAGINE

1980 U.S.A. - 120 PAGINE

1988 UK - 156 PAGINE

1994 UK - 192 PAGINE (Miles, A. MABBETT)

THE WALL

AUTORI VARI - 1988 ITALIA - 161 PAGINE

THE WALL

1982 U.S.A. - 144 PAGINE

ROGER WATERS

S. MAGNANI - 1994 Italia - 128 pagine

WELCOME TO THE MACHINE

J. BIANCIOTTO - 1994 Spagna

TRADOTTO IN ITALIANO NELLO STESSO ANNO E CON LO STESSO TITOLO, CON
POSTER ALLEGATO

WISH YOU WERE HERE

AUTORI VARI - 1988 Italia - 118 pagine

WHERE IS THE MADCAP CALLED SYD?

L. FERRARI - 1990 Italia - 94 pagine

CONTIENE UN SETTE pollici

L'ARTICOLO

Pubblichiamo l'articolo apparso sulla rivista musicale *Gong* num. 1 del gennaio 1977 che, conteneva tra l'altro il famoso EP, ricercato dai collezionisti; l'articolo è stato firmato da un fantomatico TROGLODYTES NIGER.

GONG - POP DOCUMENTI



E' tempo di approntare un archivio del pop. Declinata la stagione delle scoperte e delle invenzioni sulla nuda pelle, si può far storia anziché cronaca spicciola, documentando per quanto possibile; dall'ombra vengono fuori dei nastri immacolati, scarti di registrazione, tutto quanto venne magari frettolosamente rifiutato o non ci si è degnati di catalogare. Nel nostro piccolo, vogliamo contribuire a questo disegno decisivo, presentando materiale sonoro che ci sembra fondamentale ai fini di un preciso studio della fenomenologia pop. Si tratta di registrazioni per lungo tempo rimaste ignote al grosso pubblico, che illustrano le "virtù concertistiche" Di alcuni tra i migliori gruppi della storia musicale degli ultimi anni; ci sembra giusto offrirle in ascolto soprattutto alle nuove generazioni, il vero messaggio cantato alla vita di ogni giorno. E non pensiamo che ce ne vorranno, se per l'occasione di gustare il senso quotidiano della storia, devono accettare di misurarsi con documenti sonori che (come spesso accade in certi casi in cui si registra l'evento con mezzi avventurosi e approssimativi) non possono avere sul piano tecnico il carisma della perfezione. I Pink Floyd aprono il catalogo, con aspetto regale. Dalla sterminata libreria "colma di segreti), abbiamo voluto estrarre pagine sicure, legate all'epoca d'oro del suono psichedelico, qualche mese prima della floydmania, della "parte scura della luna", degli omaggi tardivi e sospetti a Syd Barrett. Tra queste righe parlano gli speciali di "Ummagumma", appena consacrati con messa solenne nel duomo del consumismo (milioni di copie vendute con "Atom heart mother", l'inizio) ma ancora in grado di fischiettar la propria canzone, senza cedimenti. Il suono bizzarro del '67 (Beatles e zabaione elettronica e cannabis) è volato via senza inciampi, sull'eco di "See Emily play" di "Hole in my shoe", di "My white bicycle", in fondo a quell'arcobaleno, i Floyd di capitano Gilmour hanno trovato nuove ragioni di musica, scherzando con tabù del passato, annunciando sconvolgenti novità. I brani si sono allungati, l'impressione ha allungato certe maglie, gli strumenti han preso coscienza della profonda ricchezza interiore: aiutati da un'insolita cultura classica (i Pink Floyd fiutano il tabacco dell'ottocento e tiran scaltramente di scherma tra avanguardia e neoclassicismo) i quattro giungono a nuove ipotesi pop, votandosi completamente al soddisfacimento dei sensi, all'ipotesi che è figlia di un'epoca irripetibile. I collegamenti con il mondo della droga sono stati messi in risalto da tempo. Milioni di giovani in tutto il mondo han stretto i fili tra fumo e "Ummagumma", tra musica lieve, irreal e piccoli paradisi aromatici; chi non scorge in "Careful..." la parabola del trip, chi non sente in fondo al ritmo sciolto di "Embryo" il gusto della canapa e del peccato originale degli anni '60? Combinazione

ormai classica , l'ambo droga/Pink Floyd suscita oggi più di un sospetto nel nome della banalità; queste incisioni riportano invece il problema ai termini originali, quando la scoperta era tale davvero e costava ancora qualcosa allestire viaggi con la musica. A parte i primi minuti di "Ummagumma" (dove peraltro si fa di tutto per smorzare il fuoco live), non esistono testimonianze ufficiali dei Pink Floyd in concerto. Questo EP cerca di ovviare all'inconveniente, con soddisfazione garantita per i cultori del pop inglese.

NEWS AND OLDS

UN APPROFONDIMENTO

Nello scorso numero di *Us and them*, abbiamo riportato la notizia della pubblicazione del CD in UK, intitolato *Psychedelia in Abbey Road*. Non avendo a disposizione il supporto, non abbiamo potuto darne i dati esatti e, naturalmente, nemmeno il brano riportato di BARRETT. Grazie all'amico MAURIZIO CARMINATI possiamo essere più precisi; pubblicato dalla EMI inglese, con numero di catalogo 7243 496912 2 3, tra i 22 brani contenuti troviamo *Golden hair* eseguito da BARRETT.

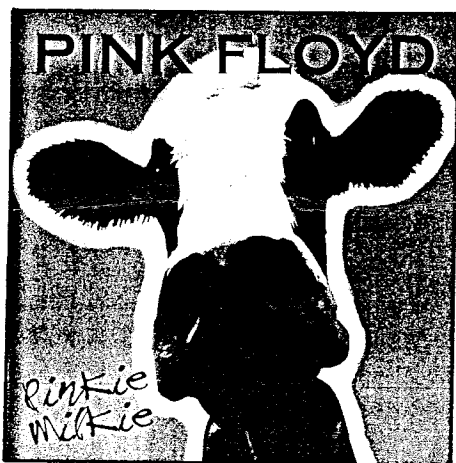
L. C.

UN CD PIRATA

Gia' annunciato sul numero 24, voglio portare a vostra conoscenza la pubblicazione di questo supporto, in quanto lo ritengo abbastanza interessante per un brano in esso contenuto.

Il CD pubblicato in Germania dalla *Kobra Records*, con numero di catalogo *KRCR 21*, è intitolato *Pinkie Milkie* e riporta diversi brani registrati dalla band dal lontano 1967 sino ai giorni nostri.

Tra i vari *Arnold Layne*, *Julia dream* e *Pigs on the wing pt 1-2*



(la cui versione qui riportata è leggermente differente da quella contenuta nell'LP bootleg *Pink Floyd solo works part 1 - D. Gilmour* e dell'altra versione riportata nel CD di S.WHITE intitolato *Gold top*, presumo una manomissione sonora da parte della stessa casa discografica), troviamo la vera perla contenuta in mezzo a tanti brani già conosciuti.

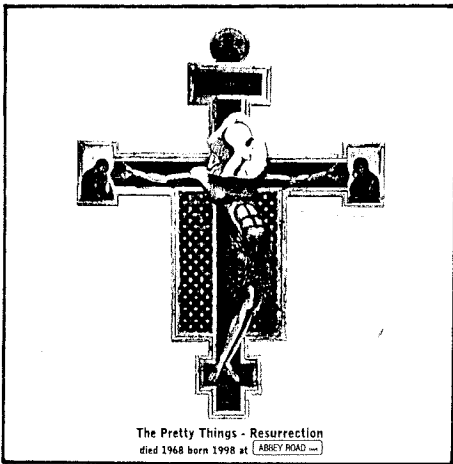
Pinkie Milkie, riporta la registrazione della versione demo del brano *Money* eseguita da WATERS solo con chitarra e voce, che ritengo interessante sia dal punto di vista storico-musicale che collezionistico. L'unica cosa inspiegabile, a parte le date riportate accanto ai vari brani che non corrispondono al vero, è il prezzo; il CD è stato messo in commercio al prezzo variabile da £ 25.000 a £ 39.000, sarà l'effetto dell'Euro? Un consiglio, il CD è per me interessante da avere, ma cercate di reperirlo al prezzo più basso.

Mauro Vigo

DAVID GILMOUR SPECIAL GUEST!

Sul numero 23 avevamo riportato la notizia che abbiamo trovato navigando in internet, del live concert tenutosi il 6 settembre 1998 negli studi di *Abbey Road* dal gruppo dei PRETTY THINGS, della loro opera rock in pieno stile psichedelico, intitolata *S.F.Sorrow*. Circa due mesi dopo questo evento, che vedeva tra le guest stars l'onnipresente GILMOUR, è stato messo in commercio il CD che riporta l'intera registrazione del live internet concert.

Il supporto intitolato *The Pretty thing - Resurrection died 1968 born 1998 at Abbey Roads*, è stato pubblicato dalla *Snapper Music*, in tiratura limitata di diecimila copie, con numero di catalogo *16 00 42*. DAVID GILMOUR, ha suonato in 5 brani dell'opera rock, logicamente all'inizio della presentazione vengono anche accennati i PINK



FLOYD e la presentazione di GILMOUR come un amico dei PRETTY THINGS. I brani in cui è possibile ascoltare il magico suono della chitarra di GILMOUR, sono i seguenti: *She says good morning, I see you, Well of destiny, Trust* e *Old man going*, all'interno del supporto troviamo anche un'istantanea di DAVID che suona dal vivo.

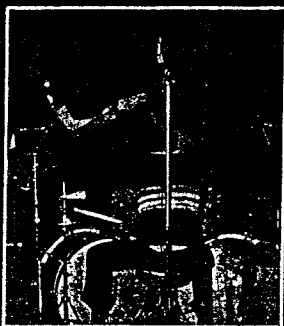
Il prezzo del CD si aggira attorno a £ 39.000. A mio giudizio, senza nessuna intenzione di corrompere alcun lettore, è davvero eccezionale, per la vecchia psichedelia riproposta in questo fine millennio.

L.C.

UNA TRUFFA DIGITALE

Parlare di questa pubblicazione in CD, è per me un tantino strano, perchè è come commentare una bella e buona truffa, anche se vi è un brano interessante. Il supporto in questione è intitolato *Cosmic music* ed è distribuito dalla fantomatica casa discografica *LZCD* con il seguente numero di catalogo *042* ed è (per fortuna!) in tiratura limitata di 500 copie.

PINK FLOYD



cosmic music

La confezione, molto strana a vedersi e che si può denominare CD-pack, riporta i titoli dei cinque brani contenuti ed uno strano luogo e relativa strana data di registrazione, effettuata a Shuppen, Ossiach nel settembre 1971, forse è stato registrato a casa del produttore, guardate sul libro di POWEY se è riportata

questa data!!! Il supporto... il classico CD-R della *Kodak* con applicato un adesivo con il titolo ed i classici dati di registrazione e, se vi capita tra le mani, osservatelo bene perchè potrete notare la grafica originale del CD-R.

I brani assemblati da questo truffaldino sono i seguenti: *Return of the son of nothing*, *Careful with...*, *Set the controls...*, *Orchestra soundcheck* (l'unica cosa carina del CD) e *Atom heart mother* (with orchestra). Il prezzo di questa truffa è di £ 40.000.

...Non mi resta che sperare che la piantino con queste truffe discografiche!

Mauro Vigo

"THE FACULTY" - O.S.T. - SONY MUSIC 01.493038.10

Enesima raccolta di vari artisti per la colonna sonora del nuovo film di ROBERT RODRIGUEZ.

Tra OASIS, GARBAGE e tanti altri, c'è da segnalare la presenza dei CLASS OF 1999, inesistente gruppo instaurato giusto per l'occasione.

Due le cover dei FLOYD, due brani tratti dall'LP *The wall*, entrambi presenti nel film, a consacrare con genialità ed

apparente razionalità la colonna portante di un sistema basato sul principio dell'educazione forzata da nobili ministri del culto della materia, al prevaricare simbolismo precario di pregiati strumenti di saggezza, intrecciati tra i ricordi di menti assassine celate ne profondo animo umano.

Il CD si apre con *Another brick in the wall - part 2* in una versione di tutto rispetto, molto meglio dell'originale; davvero grintosa, trascicante, chitarre distorte e tanta elettronica a tappeto per una cover di una canzone tanto banale quanto elementare.

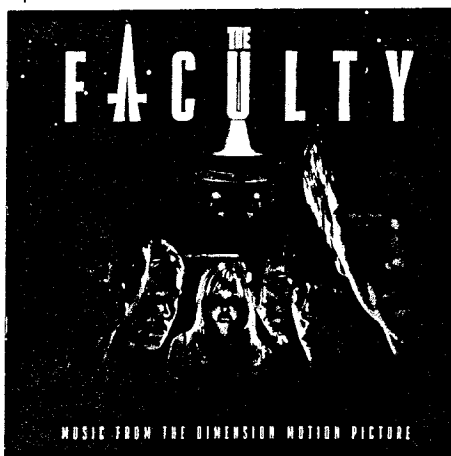
La profonda voce di LAYNE STELEY si armonizza nello spettro sonoro con rabbia e voracità, sensuale e tagliente, le chitarre ma soprattutto le tastiere fanno il resto.

La parte più bella: la mancanza dell'assolo finale, non c'è spazio, non c'è tempo per inutili egocentrici egoismi, per comuni operai del suono, stravolti dall'evento quotidiano della vita.

C'è anche *Another brick in the wall - part 1* a chiusura del CD ma questa è come se non esistesse.

Da segnalare anche la bellissima interpretazione di *Changes* scritta in origine da DAVID BOWIE ed eseguita artigianalmente da SHAWN MULLINS, il distorto titolo dei WHO *The kid aren't alright* eseguita come sempre alla grande dagli OFFSPRING.

Il resto è sostanzialmente buono, positivo, musica e suoni pronti per il terzo millennio.



Lorenzo Durante

Outside The Wall

UN ALTRO TRIBUTO A BARRETT

Anche in questo numero portiamo a conoscenza un brano tributo a SYD BARRETT.

L'artista CAPTAIN ILOR, ha inciso nel suo LP intitolato *Mega trip* un brano della durata di 13,30 minuti, scritto da SWARA SAMRAT. Il disco, è stato distribuito dalla *Music Box Records* con numero di catalogo *CR 009/78 LP*, è in tiratura limitata di 555 copie e pubblicato nel 1996 in Germania.

Riportiamo di seguito la traduzione del testo.

Lorenzo Durante

SONG FOR SYD

(Dedicated to SYD BARRETT)

Qualche volta quando tutti i tuoi pensieri
sono persi nella confusione
tu giochi al sacro stupido
e spezzi la regola d'oro.

La cecità di uno stupido
ora sei un servo di Lucifero
il ghigno di un uomo pazzo
a tutte quelle lacrime stupide.

Qualche volta quando i tuoi sogni
sono persi nella confusione
tu giochi al sacro stupido
e spezzi la regola d'oro.

La cecità di uno stupido
ora sei un servo di Lucifero
il ghigno di un pazzo

a tutte le tue lacrime fatue.

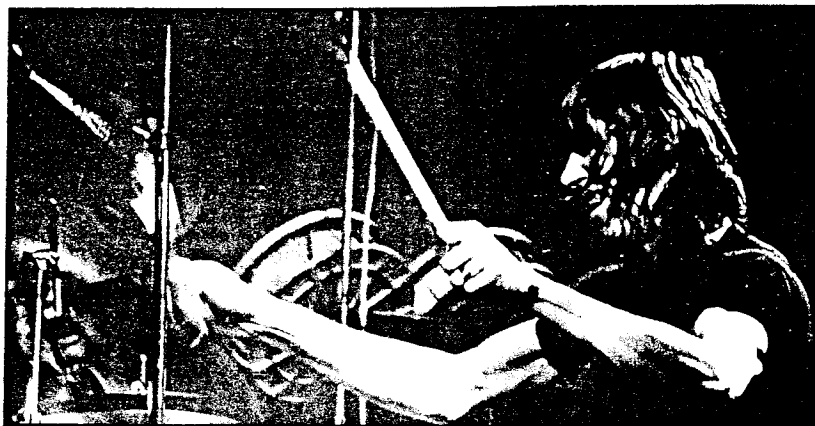
La tua vita non vale un soldo
rimanendo alla fine nella strada
tu hai corso la tua corsa
tu non troverai mai un posto per nasconderti.

ULTIMISSIMA NEWS

Nel prossimo numero parleremo dell'edizione colombiana di *Atom heart mother*, notizia che ci ha fatto pervenire l'amico Pino Imparato.

— — — — —

L'amico Lorenzo Durante ci ha fornito delle notizie eclatanti riguardo Roger Waters, ve ne riferiremo nel prossimo numero.



Siamo in contatto con...

BRAIN DAMAGE
PINK FLOYD
-MAGAZINE-
P.O. BOX 109
WESTMONT, IL
60559 U.S.A.

CHAPTER 24
BARRETT-FANZINE
c/o JHON KELLY
101 AMRSHAM RD
TERRIES- HIGH-WYCOMBE
BUCKS HP 13-5 AD

CYMBALINE
c/o CARLO MAUCIONI
via VALLE MAURO
84036 SALA CONSILINA
(SA)

ECHOES FANZINE
c/o CHARLES BETERAMS
HUGO DE GROOTPLEIN, 9
2613 VL DELFT
-HOLAND-

ECLIPSED
FAN-MAGAZINE
c/o UWE GOLLER
BUCHENACKERSTR, 22
63768 WENI GHOSBACH
-GERMANY-

FLYING MACHINE
c/o ROBERTO PAVIGLIANITI
via DEL PODERE ROSA, 141/A
00137 ROMA

LATE NIGHT
MAGAZINE
c/o JON ALLAN
box 499
BARRINGTON NH 03825
-U.S.A.-

PIANETA ROSA
c/o STEFANO MAGNANI
via DE AMICIS, 4
41049 SASSUOLO
(MO)

PIGS (3 DIFFERENT
ONES)
9 Bd ALLONNEAU
appartment n° 87
49100 ANGERS
-FRANCE-

RED INTO PINK
FAN-CLUB
c/o OLEG MUKIN
ST. KOMAROV, 18 (room 13)
334502 KERCH
ex URSS -UKRAINE-

REG R. WATERS
FAN-CLUB
c/o MICHAEL SIMONE
112 BENNETT RD
APTOS CA. 95033
-U.S.A.-

SIGNS OF FLOYD
33 RUE JACQUES ISORE'
60140 BAILLEVAL
-FRANCE-

ATTENZIONE

*Nessun club o fanzine è ufficiale
(...neanche noi)*

**MENZIONATE US AND THEM
QUANDO SCRIVETE
A QUESTI INDIRIZZI**

US AND THEM PINK FLOYD fanzine

US AND THEM TEAM:

FULVIO "MARSHALL" MIRABELLI
MAURO VIGO
GIULIA DI NARDO
LUIGI BIZZARRI
LORENZO DURANTE
capitanati da LUCIANO CASSULO

I CONTATTI CON L'ESTERO SONO CURATI DA:
FULVIO "MARSHALL" MIRABELLI

IL LOGO DELLA COPERTINA E' DI:
GIULIA DI NARDO

ELABORAZIONI GRAFICHE DI:
LUIGI BIZZARRI



INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:
CASSULO LUCIANO
via Casale, 133 15040 S.Michele (AL)



013156711



013139212 / 08587558



<http://home.t-online.de/home/g.dns/>

Si ringraziano JULIUS "SHADOWS" e LUIGI per l'uso dei fax

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO DI 4 NUMERI ANNUALI, IL MATERIALE
INVIATO NON SARA' RESTITUITO, ANCHE SE NON PUBBLICATO.

US AND THEM NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITA' PER IL GENERE
DI ARTICOLI PUBBLICATI.

ARRIVEDERCI IN LUGLIO '99

WHAT SHALL WE DO NOW?
(CHE COSA FAREMO ORA?)

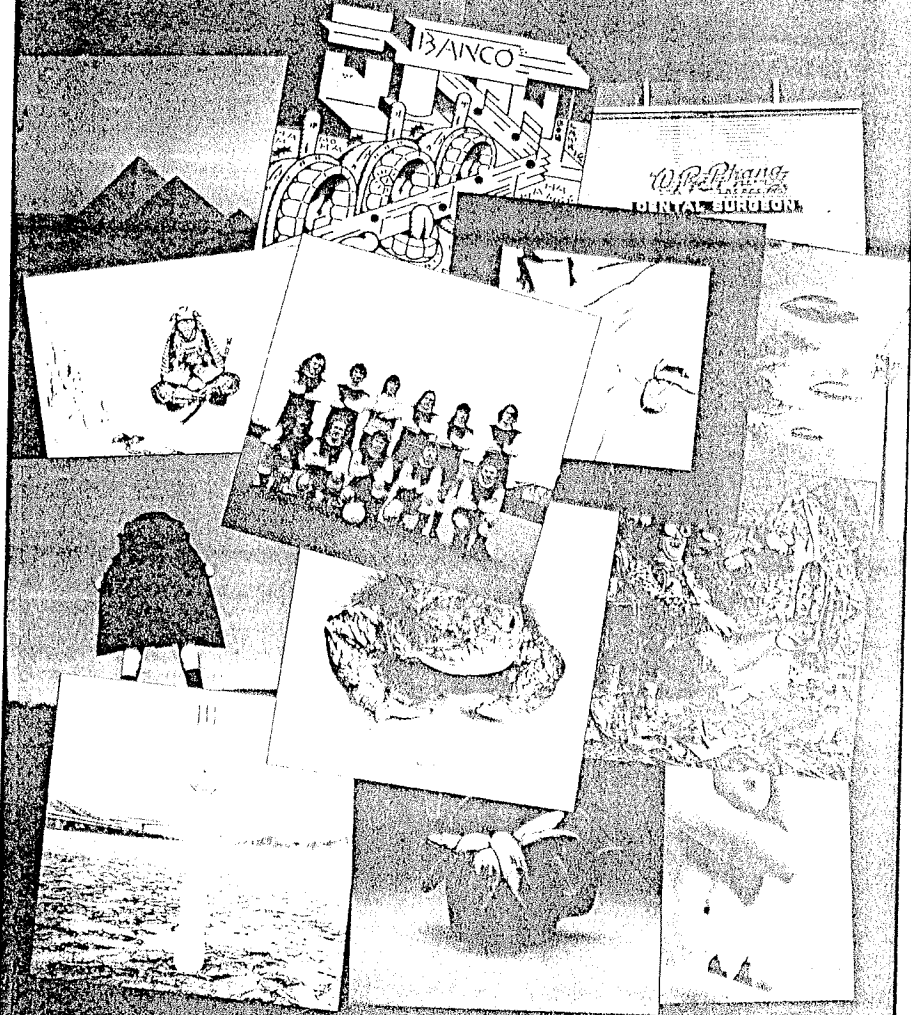
Che cosa dobbiamo usare
Per riempire gli spazi vuoti
Dove "ruggiscono" ondate di fame?
Dobbiamo attraversare questo mare
di facce?
Alla ricerca di applausi sempre
più convinti?
Dobbiamo comprare una nuova chitarra?
Dobbiamo guidare un'auto più potente?
Dobbiamo lavorare tutta la notte?
Dobbiamo fare a cazzotti?
Tirare le bombe?
Fare tournèe in Oriente?
Contrarre malattie?
Seppellire ossa?
Sfasciare famiglie?
Mandare fiori?
Darci al bere?
Andare sotto analisi?
Diventare vegetariani?
Tenere persone al posto di cagnolini?
Addestrare cani?
Riempire la soffitta di soldi?
Sotterrare un tesoro?
Fare provvista di divertimenti?
Ma mai riposare un po'
Con le spalle al muro.

EVERY BODY NEEDS PINK FLOYD



us and them

PINK FLOYD A NICE PAIR



Specially Priced Two Record Album

SABB-1127



Good News
&
SUPER POP MONTREUX
present exclusively **IN CONCERT:**

PINK FLOYD

Samstag, 9. Dez. 72, 18.30 h
Kasse & Türöffnung: 17.30 h

**HALLENSTADION
ZÜRICH**

Tickets: Fr. 22,-
VORVERKAUF:

Zürich: Hallenstadion 463030, Jelmoli, Jocklin, Hug
Winterthur: P. & S. Peisen, Luzern: Grammo-Studio
Montreux: Office J. J. Touraine, Aarau: Coop, etc.
Basel: P. & S. Peisen, Bern: Musik-Bücherei
Winterthur: P. & S. Peisen, St. Gallen: Musik-Haus
Chur: J. & S. Peisen, Lausanne: P. & S. Peisen, etc.
Basel: B. & S. Peisen, Neuchâtel: P. & S. Peisen
Schaffhausen: Music-Center, Grindelwald: P. & S. Peisen
Lauterbach: M. & P. Peisen, etc.
Bitte Vorverkauf benutzen.